

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 26.6.2024**Approvato in C.5 il 29.8.2024**

Il giorno 26.6.2024, con inizio alle ore 15.05. si è svolta, in modalità mista, la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- approvazione verbali sedute precedenti;
- Nomina del Presidente Commissione 5 a seguito delle dimissioni dalla carica del consigliere Ercolani.
- esame proposta di delibera PD 171/2024 "ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI UN TRATTO DELLA VIA ARMUZZI DI PROPRIETA' PRIVATA" (assessore Gallonetto),
- esame proposta di delibera PD 178/2024 "ACQUA INGEGNERIA S.R.L. - APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023" (assessore Costantini),
- esame proposta di delibera PD 179/2024 "RAVENNA FARMACIE S.R.L. - APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023",
- esame proposta di delibera PD 180/2024 "RAVENNA HOLDING S.P.A. - APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023",
- esame proposta di delibera PD 181/2024 "ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A. - APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023",
- esame proposta di delibera PD 182/2024 "RAVENNA ENTRATE SPA - APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2023".

Componenti Commissione n. 5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRa Ravenna	X	15,00	16,36
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X (da remoto)	15,52	17,31
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X	15,00	17,13
Folli Alessandra		PD	X	15,00	17,31
Francesconi Chiara		Misto	X)	15,00 (da remoto)	17,31 (in presenza)
Grandi Nicola		Viva Ravenna	assente	--	--
Haxhibeku Renald		PD	X (da remoto)	15,00	17,31
Margotti Lorenzo		PD	X	15,00	17,31
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	X	15,00	17,31
Rolando Gianfilippo		Lega Salvini Premier	X	15,00	17,31
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X	15,00	17,31
Vasi Andrea		PRI	X	15,00 (da remoto)	17,31 (in presenza)
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	X	15,00	17,31

Sconnesso
15,16/16,36

I lavori hanno inizio alle ore 15.05

Proceduto all'appello e all'approvazione dei verbali della C5 del 3/2/24, 22/3/24 e 3/6/24, il vicepresidente **Lorenzo Margotti**, passa al primo punto previsto all'ordine del giorno vale a dire la nomina del nuovo presidente C 5 a seguito delle dimissioni dalla carica del consigliere Ercolani.

Veronica Verlicchi, ringraziato Ercolani per il buon lavoro svolto, ritiene opportuno che la presidenza della commissione resti in capo al gruppo Lega Salvini Premier e vada, pertanto, al capogruppo Gianfilippo Nicola Rolando, ma la votazione, con PD contrario, Lista de Pascale Sindaco astenuta, PRI non collegato, Movimento 5 Stelle contrario, Fratelli d'Italia favorevole, gruppo Misto contrario, Viva Ravenna assente, Lega Salvini Premier favorevole, Forza Italia contrario, Lista per Ravenna assente, gruppo la Pigna favorevole, vede la proposta non accolta

Gianfilippo Nicola Rolando profondamente amareggiato, ricorda come "oggi", facendo proprie le parole di Verlicchi, sis stesse cercando di seguire una sorta di direzione "sia etica che logica" e non fosse certo immaginabile un scenario del genere. "Siamo in presenza di un'autentica "vergogna" etico-politica, che "fa cadere le maschere. A questo punto occorre far capire a chi segue da casa cos'è l'opposizione e quali siano le differenze tra due consiglieri dello stesso gruppo. Forse il neo subentrato nel 2021 era meno aggressivo, meno pericoloso a livello politico, più "manovrabile"? Oppure fa paura il capogruppo, perché è "disallineato", perché non si è mai tirato indietro quando occorreva condurre battaglie dentro e fuori il Consiglio? Rolando forse troppo sovranista? perché troppo patriota? perché pericoloso novax, trumpiano, putiniano, omofobo?

Oggi si è toccato il livello più basso della politica di Palazzo Merlato? Sì senz'altro! Dunque, "suggeriamo" come nuovo presidente Nicola Grandi.

Voterò grandi anticipa **Daniele Perini** perché è diritto della minoranza avere la presidenza.

Votazione circa la proposta Grandi quale presidente EC 5

- Gruppi consiliari: PD / Lista de Pascale Sindaco/ Movimento 5 Stelle/ Fratelli d'Italia / Misto/ Lega Salvini Premier / Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA//La Pigna – Città, Forese, Lidi: **PARERE FAVOREVOLE**;
- Gruppi consiliari: PRI/ Viva Ravenna/ Lista per Ravenna, Polo civico popolare: **assente**

Grandi viene eletto nuovo presidente C5.

Verlicchi si dice dispiaciuta per il collega Rolando, del resto vi è stata ancora una volta la conferma che il PD impone veti sui nomi, anche su una persona votata da tanti.

Congratulazioni a Grandi da parte di **Renato Esposito** che non manca di esprimere solidarietà a Rolando, che "aveva ed ha" tutti i requisiti per presiedere una commissione.

Giusto che la Presidenza C5 vada alla minoranza, riconosce **Alessandra Folli**, ma "per noi" Rolando non è "adeguato" dal punto di vista istituzionale a ricoprire questo ruolo: sono necessari, infatti equilibrio, senso della misura e delle istituzioni che, a volte, in questa persona sono mancate.

Le espressioni di Folli sono respinte con fermezza da **Verlicchi**: "...vi dovrete vergognare! noi siamo stati eletti ...non si può sentire che si sostenga che un consigliere d'opposizione non risulta *istituzionalmente* adeguato!".

Invitato apertamente da Rolando a meglio chiarire la propria posizione, **Alberto Ancarani** non fa mistero che sia "cosa pubblica", "cosa io pensi del consigliere Rolando"; tutti veniamo eletti, ma non tutti siamo automaticamente adatti a svolgere un ruolo che deve essere "di garanzia", non lo ritengo idoneo, non ho stima di Rolando, come suppongo "lui non ne abbia di me".

Chiara Francesconi non ritiene che Rolando sia “competente” rispetto a questa commissione: il termine giusto è proprio “incompetenza”, senza tirare in ballo “no vax” o altro.

“Allibito” nell’udire parole “inconsulte” provenire da membri della maggioranza e anche da Ancarani, di cui va comunque apprezzata la franchezza, **Esposito** respinge le espressioni di Folli e Francesconi che ritengono Rolando “istituzionalmente incompetente”, appropriandosi del diritto di attribuire patenti di costituzionalità e competenza.

“...sulla base del curriculum” cerca di chiarire **Francesconi**, ma **Esposito** replica ricordando che “ieri” in Consiglio comunale, la consigliera è intervenuta dopo il mio intervento, e pur senza nominarmi, ha accennato ironicamente a chi usa il “latinorum”, in maniera sarcastica. “Non credo che il sottoscritto quando usa il latino sia maccheronico” presumibilmente “lei lo è”. Francesconi è competente a giudicare il “mio” latino? “Vorrei” vedere tutti questi geni che pontificano che grandi competenze hanno!

“Non sono una tuttologa” replica **Francesconi**, rivolta ad **Esposito**, ma la C5 negli anni ha visto come presidente Gardin, , Ercolani, certo provvisti di competenze in termini economici e, considerando i curricula, Grandi appena senz’altro più competente rispetto a Rolando. “.. e lei **Esposito** mi lasci in pace!”

“Non raccolgo le offese che vengono dal basso, le chiacchiere di **Francesconi** “non mi toccano” risponde prontamente **Esposito**.

Passando all’esame della proposta di delibera Pd uno 171/2024 “Accorpamento al demanio stradale di un tratto della via armuzzi di proprieta’ privata”, l’assessore **Igor Gallonetto** spiega come due cittadini ravennati abbiano manifestato la volontà di cedere gratuitamente le rispettive quote di area in comproprietà, che sono distinte al nuovo Catasto terreni Comune di Ravenna foglio 45 mappale 355, di mq 9, in totale si tratta di un’area che, peraltro, sarebbe già stata usucapita, essendo ormai più di vent’anni chi è destinata a strada comunale. Parliamo più precisamente di un tratto della via Armuzzi, a Ravenna, e il Comune può avvalersi della facoltà di disporre dell’accorpamento al demanio stradale del mappale citato, con proprio provvedimento.

Su proposta del servizio Patrimonio, quindi, si richiede alla Commissione e al Consiglio comunale di prendere atto della richiesta proveniente dai due cittadini.

Per l’Ente, come sollecitato da **Esposito**, si ha una totale gratuità

ESPRESSIONE PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PD 171/2024

- Gruppi consiliari : PD / Lista de Pascale Sindaco/ Movimento 5 Stelle/ Fratelli d’Italia / Misto/ Lega Salvini Premier / Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA/La Pigna – Città, Forese, Lidi/Lista per Ravenna, Polo civico popolare: **PARERE FAVOREVOLE**;
- Gruppi consiliari: PRI/ Viva Ravenna: **assente**

Dopo che **Alvaro Ancisi** ha suggerito di procedere a singole trattazioni per l’esame delle Partecipate, l’assessore **Giacomo Costantini** desidera procedere ad una breve introduzione, poiché occorre pur sempre un’analisi di contesto per non perdere l’unitarietà del sistema del gruppo delle Partecipate.

Il 2023 si è rivelato un anno estremamente difficile con il nostro territorio colpito dall’alluvione: sono emerse gravi criticità nella fornitura dei servizi e le “nostre” Partecipate hanno dovuto intervenire direttamente con il proprio patrimonio per riorganizzare alcune infrastrutture (si pensi ad Azimut per i sistemi cimiteriali di Faenza e START per il trasporto pubblico).

Non dimentichiamo poi l’elevata inflazione, almeno sino a fine 2023, tra il 7 e l’11%: la cosa ha inciso su Ravenna Farmacie, non soltanto per i medicinali, ma anche per la parte commerciale disponibile all’interno delle stesse farmacie. Nonostante ciò, comunque, Ravenna Farmacie ha saputo tenere sotto controllo i conti grazie all’organizzazione del magazzino e alla capacità di trattare prezzi sempre assai competitivi.

I conflitti Russia-Ucraina e Israeleo-Palestinese hanno, poi, inciso negativamente sulle attività del porto e a livello internazionale ci si è dovuti confrontare con concrete difficoltà per garantire la percorribilità delle tratte commerciali attraverso il canale di Suez.

In un'ottica globale rileva l'alta qualità dei servizi erogati, nonché la positiva chiusura dei bilanci, come spicca nel consolidato e nel bilancio di Ravenna Holding.

Come da richiesta **Mara Roncuzzi**, Presidente Ravenna Holding, dà avvio ad un'analisi puntuale delle delibere.

Acqua Ingegneria nel 2023 chiude in maniera positiva, con un risultato d'esercizio superiore alle aspettative e ciò nonostante lo scorso anno non si sia ancora raggiunto il budget preventivato.

Sono stati l'accorto contenimento dei costi e l'utilizzo di risorse interne per espletare le attività caratteristiche di Acqua Ingegneria (ovvero lo svolgimento delle commesse per conto dei propri soci) a garantire i positivi risultati.

Quanto al mancato raggiungimento del budget esso appare legato soprattutto a uno slittamento nelle tempistiche di assegnazione delle commesse da parte dei soci maggiori

Roncuzzi ritiene utile far presente, infine, che Acqua Ingegneria non si prefigge lo scopo di distribuire dividendi, ma di svolgere in modo ottimale e rapido le commesse assegnate dai soci (Autorità di Sistema portuale, Romagna Acque, Società delle Fonti era Ravenna Holding).

ESPRESSIONE PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PD 178/2024

- Gruppi consiliari: PD / Lista de Pascale Sindaco /Movimento 5 Stelle/Misto: **PARERE FAVORE-VOLE**;
- Gruppi consiliari: Fratelli d'Italia/ Lega Salvini Premier: **IN CONSIGLIO**
- Gruppi consiliari: Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA/ Lista per Ravenna, Polo civico popolare/ La Pigna – Città, Forese, Lidi: **PARERE CONTRARIO**
- Gruppi consiliari:PRI/Viva Ravenna: **assente**

Anche per Ravenna Farmacie (esame delibera PD 179/2024) vengono illustrati – spiega **Roncuzzi** - i risultati del 2023 in raffronto con il 2022 e con il budget; si registra una chiusura davvero positiva del risultato di esercizio.

Le risultanze sono lievemente inferiori rispetto a quelle del 2022 ma nell'anno 2023 non si sono verificate le partite straordinarie del 2022, ovvero le sopravvenienze attive legate alla liberazione di quanto apposto cautelativamente in riserva per il rinnovo del contratto dei farmacisti.

L'annualità 2023 ha visto un incremento dei ricavi delle vendite sia superiore al budget che all'annualità 2022, con in parallelo un incremento dei costi ciò è dovuto ai meccanismi inflattivi del 2023 che hanno causato un rincaro di tutti i prodotti, compresi quelli farmaceutici.

L'annualità 2023 ha presentato un "rientro" totale rispetto alle dinamiche pre Covid causa d'inflazione, però, se si sono rilevati significativi ricavi ed incrementi per le vendite di magazzino, a livello di negozi permane una certa "cautela" dei consumatori negli acquisti e quelli di cosmetici e parafarmaci vengono rinviati.

A proposito di costi, si registra un decremento dei costi delle utenze e un mancato raggiungimento del costo del personale rispetto a quanto previsto a budget, sempre dovuto alla "cronica" difficoltà del reperimento dei farmacisti sul mercato.

Infine, gli ammortamenti si mantengono sostanzialmente costanti se confrontati con le annualità precedenti e la gestione finanziaria propone un risultato positivo, grazie alla conduzione accorta della liquidità e all'assenza di mutui e debiti per Ravenna Farmacie.

Superiore, poi, al milione di euro il risultato di esercizio.

La posizione della Pigna "anche" nei confronti di Ravenna Farmacie, sostiene con forza **Verlicchi**, è sempre stata molto chiara: si tratta di una di quelle società che non devono venire assolutamente partecipate dal

Comune di Ravenna e i numeri contribuiscono “a darci ragione”; a fronte di poco meno di 79 milioni di euro di ricavi commerciali dalle vendite l’utile lordo è pari a 1,78%, quello netto all’1,32% “qui non c’è sostanza! ...va tutto bene perché serve sempre per il valzer delle poltrone ecc”.

Rivolto a Verlicchi, **Costantini**, evidenzia che Ravenna Farmacie non è una farmacia privata, si pone ben altri obiettivi, tra cui quello dell’organizzazione di un magazzino centralizzato e paga gli stipendi a professionisti valorizzati per le competenze: quindi quell’utile è, oltretutto, ciò che dottori farmacisti preparati percepiscono all’interno della struttura, unitamente a chi investe responsabilità nell’area logistica o nella gestione magazzino.

Non convinta, **Verlicchi**, rimarca che siamo in ambito pubblico, ma anche i privati pagano gli stipendi a professionisti e devono provvedere ad aggiornare costantemente il magazzino.

“...Lei non ha capito che l’entità di Ravenna Farmacie non ha nulla a che vedere con una farmacia nella sua organizzazione privatistica, controbatte **Costantini**, sempre rivolto a Verlicchi “... e nella sua organizzazione propria di processi Ravenna Farmacie può essere più assimilabile a grossi gruppi della grande distribuzione “che riforniscono altre farmacie private di altri territori”; ha l’obiettivo di offrire un servizio anche dove una farmacia privata non se lo potrebbe permettere e di concorrere in un sistema territoriale rispetto ai grandi gruppi esistenti e che sempre di più hanno monopolizzato il mercato (è il caso di Comi-Far).

Premesso di ben conoscere la differenza tra pubblico e privato, **Verlicchi**, replica che se vi fosse un sistema di farmacie private potrebbe rifornire le altre farmacie, come succede in altri comuni non politicizzati come il nostro.

A giudizio di **Folli** emergono le due visioni dei servizi pubblici di pubblico interesse. “Per noi” si tratta di un servizio che va assicurato anche dal punto di vista pubblico e deve arrivare dove il mercato non giunge (si pensi all’ultima apertura a Casemurate) perché magari il territorio non è profittevole per l’apertura di un privato.

E’ un diritto dei cittadini avere un facile accesso ai servizi che una farmacia eroga.

Questa contrapposizione probabilmente non avrà mai fine, ma “noi” siamo convinti della bontà della strategia.

Interviene **Daniele Perini**, ricordando come sia cambiata la situazione rispetto al passato. Anni fa, infatti, c’era molta richiesta anche dal privato per l’apertura di farmacie, ora, invece, non si trovano gli interessati perché non è più conveniente. E’ importante sapere il numero delle ricette “staccate”.

Rispetto ai farmaci salvavita, chiede il consigliere, se ora vengono ancora distribuiti dall’A.USL oppure dalle farmacie. “Sarebbe importante perché è un servizio basilare per persone che hanno malattie gravi e non possono fare la fila in ospedale”.

Chiede inoltre se è in animo iniziare a organizzare piccole prestazioni previste già dal decreto Monti (analisi non troppo specialistiche) nelle farmacie.

Desta preoccupazione ascoltare i consiglieri di maggioranza, replica **Verlicchi**, sostenere che “l’utile non ci interessa”: attenzione (anche la CMC presentava bilanci simili a questi e poi “si è visto come è andata a finire”. Considerare l’equilibrio dell’esercizio appare fondamentale anche nel pubblico, tanto più che “spe-diamo soldi che non sono nostri”.

Folli tiene a precisare di aver parlato di uso “efficace ed efficiente!” delle risorse, ovviamente i conti devono essere in ordine, come peraltro sono sempre stati, nessun riferimento all’utile “in valore assoluto”.

Mara Roncuzzi risponde al consigliere Perini: per l’ampliamento dei servizi svolti in farmacia, mancano i passaggi operativi, per esempio le dimensioni minime dei locali, alcune indicazioni su come erogare questo

tipo di servizi. Nelle farmacie aperte di recente Ravenna Farmacie si sta organizzando per poter dare questi servizi, utili soprattutto per le persone anziane. La distribuzione dei medicinali salvavita è ancora centralizzata dall'A.USL. Per il numero di ricette è un dato che ora non è disponibile, cercherà di predisporre la risposta.

ESPRESSIONE PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PD 179/2024

- Gruppi consiliari: PD / Lista de Pascale Sindaco / Movimento 5 Stelle/Misto: **PARERE FAVOREVOLE**;
- Gruppi consiliari: Fratelli d'Italia/: **IN CONSIGLIO**
- Gruppi consiliari: Lega Salvini Premier / Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA/ Lista per Ravenna, Polo civico popolare/ La Pigna – Città, Forese, Lidi: **PARERE CONTRARIO**
- Gruppi consiliari: PRI/Viva Ravenna: **assente**

Venendo all'esame della delibera PD 180/2024 "Ravenna Holding s.p.a. - approvazione bilancio d'esercizio 2023" **Roncuzzi** sottolinea come sotto l'aspetto dello stato patrimoniale si registri un'ulteriore crescita del patrimonio netto che raggiunge 481 milioni di euro, con miglioramento della posizione finanziaria netta e dei debiti a lungo termine. Ciò è reso possibile dal rimborso annuale dei mutui contratti dalla Holding e dal fatto che nel 2023 non si è acceso alcun nuovo mutuo.

Quanto ai numeri del conto economico riclassificato, per i ricavi "abbiamo" i dividendi a quota € 12.400.000, superiori rispetto al budget, ma inferiori al 2022 poiché nel 2023 non è avvenuta una distribuzione straordinaria di riserve da parte di Romagna Acque; un incremento degli utili di Hera e di Ravenna Farmacie ha, comunque, permesso una maggiorazione rispetto al budget.

Cerca i proventi di gestione delle reti "registriamo" un incremento se confrontati con il 2022 dato che nel 2023 sono stati aggiornati i canoni annuali riconosciuti dalla tariffa a Ravenna Holding.

Anche per i costi operativi la situazione appare "quasi identica" rispetto al 2022, alla luce, da un lato, dall'aumento di alcune voci legate all'inflazione e dall'altro dalla diminuzione dei costi delle utenze legate, soprattutto, all'energia e al gas.

Il personale ha visto un incremento per nuove assunzioni, ma un decremento rispetto al budget: nel frattempo, infatti, non si sono realizzate tutte le assunzioni previste con l'aggiunta delle dimissioni di una persona.

Circa il margine operativo lordo, esso sfiora i 16 milioni di euro, mentre la gestione finanziaria appare identica rispetto al 2022 e positiva la gestione della liquidità a disposizione della società, con interessi attivi che sono andati a parificare quelli negativi.

Anche per il 2023, infine, è possibile distribuire ai Comuni un dividendo "potenziato", superiore a quello previsto a budget (€ 10.800.000 contro € 8.200.000), riuscendo in tal modo a venire incontro alle richieste dei soci che nel 2023 hanno dovuto affrontare situazioni particolarmente difficili legate all'alluvione.

Rispondendo a **Verlicchi**, **Roncuzzi** precisa che lo scorso anno è stata assunta una nuova posizione, di tipo giuridico, in affiancamento alla parte legale.

Giancarlo Schiano, favorevole ad una sempre maggiore attività da parte del pubblico alla gestione di alcuni servizi, si dice soddisfatto dei risultati presentati. Guarda con favore al fatto che non ci sia stata vendita di azioni (è importantissimo che esse restino in capo ai cittadini) e desidera porre un quesito: se non vi fosse Ravenna Holding e "noi" gestissimo in modo diretto le partecipazioni che abbiamo del pubblico, ci sarebbe un beneficio sia a livello economico che gestionale?

"Abbiamo" sempre detto no, a Ravenna Holding, ribadisce **Verlicchi**; non è che si voglia "tutto privato": la gestione dell'acqua deve rimanere pubblica, così quella del trasporto. Vi sono, però, società nell'ambito di Ravenna Holding che non devono venire partecipate da un Comune (ad es. la partecipazione in Hera "per noi" rappresenta anche un "enorme" conflitto di interesse.

Rivolta a Schiano, la consigliera fa presente che senza Ravenna Holding avremmo 1.500.000 € di costi in meno. Gestire internamente le partecipazioni, poi, richiederebbe l'impiego di personale comunale, ma comporterebbe un significativo vantaggio, quello di avere un controllo diretto sulla qualità dei servizi del Comune. Ravenna Holding, insomma, è utile soltanto per avere poltrone, per appoggiare persone.

Chiede, e si chiede, **Renato Esposito**: le partecipate lavorano bene? E' buona la fornitura tra dei servizi? Rappresentano davvero per i cittadini la cosa più utile e meno onerosa? Ravenna Holding ha la certezza che i servizi forniti siano i migliori, i più efficienti e i meno onerosi?

Con Ravenna Holding, sostiene **Folli**, si ha un accentramento di funzioni che vengono erogate a tutte le partecipate, al fine di permettere loro di occuparsi del "core business", cioè, in concreto, del servizio che devono portare avanti. Non si deve poi guardare gli indici ricavati con un cellulare ("...prendendo un utile e un costo"), ma ad esempio gli "indicatori di performance" richiesti dalla normativa relativa alla crisi aziendale (pagina 26 dell'allegato A per Ravenna Holding).

Si inserisce brevemente **Ancisi** lamentando la grave assenza nella discussione odierna di SAPI, "la regina" delle società partecipate e controllate dagli enti pubblici in questa città, mentre **Roncuzzi** precisa come la Corte dei Conti abbia riconosciuto che lo schema utilizzato da Ravenna Holding per accertamento e specializzazione dà luogo a un effettivo contenimento dei costi.

Non sono in modo pregiudiziale pro o contro, vuole specificare **Schiano**; si è accennato agli "indici" (Folli – ndr), nessuno ne mette in dubbio veridicità e valenza, ma a me interessa un'analisi costo-benefici. E' possibile ricevere uno specchietto che dimostri come la presenza di Ravenna Holding è profittevole?

ESPRESSIONE PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PD 180/2024

- Gruppi consiliari: PD / Lista de Pascale Sindaco /PRI/ Movimento 5 Stelle/Misto: **PARERE FAVOREVOLE**;
- Gruppi consiliari: Fratelli d'Italia / Lega Salvini Premier : **IN CONSIGLIO**
- Gruppi consiliari: Lista per Ravenna, Polo civico popolare: **PARERE CONTRARIO**
- Gruppi consiliari: Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera/ Viva Ravenna/ La Pigna – Città, Forese, Lidi: **assente o non pervenuto**

Quanto alla delibera PD 181/2024 "Romagna acque - Società delle Fonti s.p.a. - approvazione bilancio d'esercizio 2023", **Roncuzzi**, sottolinea la chiusura positiva, di circa 6 milioni di euro, nettamente superiore rispetto alle previsioni di budget.

Il 2022 e il 2023 si sono rivelati anni assai complessi per la Società a causa del rilevante incremento dei costi energetici

La notevole piovosità del 2023 ha comunque permesso di attingere alla fonte di Ridracoli, meno costosa sotto il profilo energetico.

Anche nel 2023, seppur inferiore rispetto al 2022, si è ricevuto il premio per le basse perdite di rete e il margine operativo lordo supera i 26 milioni di euro, con un EBIT (utile operativo prima degli oneri finanziari e delle imposte) pari a € 7.400.000.

ESPRESSIONE PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PD 181/2024

- Gruppi consiliari: PD / Lista de Pascale Sindaco /PRI/ Movimento 5 Stelle/Misto: **PARERE FAVOREVOLE**;
- Gruppi consiliari: Fratelli d'Italia / Lega Salvini Premier : **IN CONSIGLIO**
- Gruppi consiliari: Lista per Ravenna, Polo civico popolare: **PARERE CONTRARIO**
- Gruppi consiliari: Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera/ Viva Ravenna/ La Pigna – Città, Forese, Lidi: **assente o non pervenuto**

A proposito della delibera PD 182/2024 “Ravenna Entrate spa - Approvazione bilancio d'esercizio 2023”, si è trattato, conferma **Roncuzzi**, di un'annualità particolarmente positiva, in cui il valore della produzione supera sia quello dell'anno 2022 che dell'annualità 2023; questo perché nel 2023 si è andati sostanzialmente a recuperare quanto non svolto negli anni 2020, 2021 e, in parte, 2022 a causa del blocco delle riscossioni causa pandemia. Positivo il risultato di esercizio di 448.000 €.

Schiano: “Ricordato” che Ravenna Entrate è stata esternalizzata una ventina d'anni fa, in un periodo storico segnato dall'esenzione dell'IVA sui servizi, domanda se potrebbe arrecare benefici internalizzare il servizio riscossione tributi. Perché non fare. come per Ravenna Holding uno specchio comparativo?

Un paio di precisazioni finali da parte di **Costantini**.

La questione non è risolvibile con uno specchio, più opportuna la ricognizione delle partecipate a fine anno. Circa SAPIR, infine, l'Amministrazione non ha nulla da nascondere e SAPIR non è presente in questa delibera, se non indirettamente con Ravenna Holding.

ESPRESSIONE PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PD 182/2024

- Gruppi consiliari: PD / Lista de Pascale Sindaco /PRI/ Movimento 5 Stelle/Misto: **PARERE FAVOREVOLE**;
- Gruppi consiliari: Fratelli d'Italia / Lega Salvini Premier : **IN CONSIGLIO**
- Gruppi consiliari: Lista per Ravenna, Polo civico popolare/ La Pigna – Città, Forese, Lidi: **PARERE CONTRARIO**
- Gruppi consiliari: Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA/ Viva Ravenna: **assente**

I lavori hanno termine alle ore 17,31

Il Vice Presidente
Lorenzo Margotti

La segretaria C5
Federica Tomiati

(Verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)